

COMUNE DI BEVILACQUA

Provincia di Verona

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati**

Verbale n. 7/2020

Revisore unico

Ceradini rag. Alberto

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	12
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	19
A) ENTRATE	19
B) SPESE	22
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma e per acquisto beni e servizi	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	25
Fondo di riserva di cassa.....	25
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	26
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE.....	27
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	30
ORGANISMI PARTECIPATI	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI.....	34



- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

visti

- il D. lgs n. 118/11 – Armonizzazione dei sistemi contabili;
- gli schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2018 (Allegato n. 9 al D. Lgs. N. 118/11);
- i seguenti principi contabili aggiornati:
 - principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs n. 118/11);
 - principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D. Lgs n. 118/11);
 - principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3 al D. Lgs n. 118/11);
 - il D. Lgs. N. 267/00 (Tuel);
 - lo statuto e il regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al D. Lgs n. 118/11;

attesta

che i dati più significativi sono dello schema di bilancio di previsione 2020/2022 sono quelli evidenziati nelle seguenti sezioni.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019.

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 22 del 29/04/2019 il rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 9 in data 04/04/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	359.439,88
di cui:	
a) Fondi vincolati	7.876,25
b) Fondi accantonati	102.760,08
c) Fondi destinati ad investimento	39.413,24
d) Fondi liberi	209.390,31
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	359.439,88

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	778.101,96	885.275,13	859.393,36
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.



BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese

ENTRATA

tit.	E/S		Tipologia	2019	2020	2021	2022
1	E	1	1 Imposte tasse e proventi assimilati	670.750,00	678.700,00	678.700,00	678.700,00
1	E	1	4 Compartecipazioni di tributi	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1	E	3	1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	299.996,59	293.568,31	293.568,31	293.568,31
1	E	3	2 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
				980.746,59	982.268,31	982.268,31	982.268,31
2	E	1	1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	130.278,98	126.603,81	126.603,81	126.603,81
2	E	1	2 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E	1	3 Trasferimenti correnti da Imprese	4.485,40	4.485,40	4.485,40	4.485,40
2	E	1	4 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2	E	1	5 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
				134.764,38	131.089,21	131.089,21	131.089,21
3	E	1	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	133.916,63	132.916,63	132.916,63	132.916,63
3	E	2	Proventi attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	49.500,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
3	E	3	Interessi attivi	50,00	50,00	50,00	50,00
3	E	4	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3	E	5	Rimborsi e altre entrate correnti	47.050,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00
				230.516,63	184.966,63	184.966,63	184.966,63
4	E	1	Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4	E	2	Contributi agli investimenti	140.000,00	100.000,00	50.000,00	0,00
4	E	3	Trasferimenti in conto capitale	158.100,00	0,00	0,00	0,00
4	E	4	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	102.643,50	30.000,00	30.000,00	30.000,00
4	E	5	Altre entrate in conto capitale	35.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
				435.743,50	150.000,00	100.000,00	50.000,00
5	E	1	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5	E	2	Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5	E	3	Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5	E	4	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
6	E	1	Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
6	E	2	Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00



6	E	3	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6	E	4	Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
7	E	1	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
				100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
9	E	1	Entrate per partite di giro	405.500,00	405.500,00	405.500,00	405.500,00
9	E	2	Entrate per conto terzi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
				410.500,00	410.500,00	410.500,00	410.500,00

Riepilogo entrate per titoli

Comune di Bevilacqua (VR)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2020	2021	2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾	previsioni di competenza	12.788,44	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽²⁾	previsioni di competenza	400.000,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	228.000,00	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽¹⁾	previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsioni di cassa	885.276,13	850.303,36		
10000	Totale TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	151.890,00	previsione di competenza 950.748,59	852.303,31	852.303,31	852.303,31
			previsione di cassa 1.120.310,71	1.134.167,83		
30000	Totale TITOLO 2 Trasferimenti correnti	13.940,13	previsione di competenza 134.764,38	131.089,21	131.089,21	131.089,21
			previsione di cassa 142.054,67	145.038,34		
30000	Totale TITOLO 3 Entrate extratributarie	25.527,04	previsione di competenza 230.518,63	181.468,63	181.468,63	181.468,63
			previsione di cassa 281.285,66	210.494,57		
40000	Totale TITOLO 4 Entrate in conto capitale	70.000,00	previsione di competenza 438.748,83	220.000,00		
			previsione di cassa 100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
70000	Totale TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza 100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			previsione di cassa 100.000,00	100.000,00		
80000	Totale TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.007,26	previsione di competenza 410.500,00	410.500,00	410.500,00	410.500,00
			previsione di cassa 412.507,26	412.507,26		
TOTALE TITOLI		263.383,85	previsione di competenza 2.282.271,10	1.958.824,15	1.958.824,15	1.958.824,15
			previsione di cassa 2.472.561,13	2.222.208,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		263.383,85	previsione di competenza 2.828.037,54	1.958.824,15	1.958.824,15	1.958.824,15
			previsione di cassa 3.357.836,28	3.061.801,36		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assenti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se non siano non assiti possibile, l'impegno delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi calcolato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'avanzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato 2) Risultato presunto di amministrazione (Ad 2) (File Ann. Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In situazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 5, del TUEL e dall'art. 42, comma 8, del DLgs 116/2011, il le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente copribili da accantonamenti necessari all'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere ripartite al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle attività del loro destinate.



SPESA PER MACROAGGREGATI

tit.	E/S	macroaggregati	2019	2020	2021	2022
1	S	1 Redditi da lavoro dipendente	194.255,29	186434,15	189434,15	189434,15
1	S	2 Imposte e tasse a carico dell'ente	26.159,73	26.292,70	26.292,70	26.292,70
1	S	3 Acquisto di beni e servizi	646.270,40	602.162,24	600.162,24	600.162,24
1	S	4 Trasferimenti correnti	239.285,43	237.481,00	236.481,00	236.481,00
1	S	7 Interessi passivi	85.616,80	75.713,40	72.050,62	68.206,53
1	S	8 Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
1	S	9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1	S	10 Altre spese correnti	82.983,05	80.005,60	80.005,60	80.005,60
			1276570,70	1209089,09	1205426,31	1201582,22
2	S	1 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
2	S	2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.028.343,50	146.600,00	98.400,00	48.400,00
2	S	3 Contributi agli investimenti	29.400,00	3.400,00	1.600,00	1.600,00
2	S	4 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
2	S	5 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
			1.057.743,50	150.000,00	100.000,00	50.000,00
3	S	1 Spese per acquisizione di attività finanziarie	1.000,00	0,00	0,00	0,00
3	S	2 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
3	S	3 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
3	S	4 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
			1.000,00	0,00	0,00	0,00
4	S	1 Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
4	S	2 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
4	S	3 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	82.243,34	89.235,06	92.897,84	96.741,93
4	S	4 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
			82.243,34	89.235,06	92.897,84	96.741,93
5	S	1 Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
7	S	1 Spese per partite giro	380.500,00	380.500,00	380.500,00	380.500,00
7	S	2 Spese C/terzi	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			410.500,00	410.500,00	410.500,00	410.500,00



Riepilogo spese per titoli

Comune di Bevilacqua (VR)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE 2020 PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI			
				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRAITO				0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	306.203,03	1.274.864,28	1.209.039,09	1.205.426,31	1.201.500,22	
				di cui già impegnato*	85.288,00	39.856,08	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	1.495.362,12	1.474.419,52	
Titolo 2	Spese in conto capitale	428.916,75	1.057.743,60	150.000,00	100.000,00	60.000,00	
				di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	1.073.213,20	576.919,75	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	1.000,00	0,00	
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	83.919,70	80.235,06	82.997,84	96.741,91	
				di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	83.919,70	80.235,06	
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto lavoratore/assicuratore	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
				di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	100.000,00	100.000,00	
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	17.294,45	410.500,00	410.500,00	410.500,00	410.500,00	
				di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	428.069,83	427.794,45	
TOTALE DEI TITOLI							
		750.414,83	2.928.057,54	1.958.824,15	1.908.824,15	1.858.824,15	
				di cui già impegnato*	85.288,00	39.856,08	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	3.181.584,91	2.668.265,78	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE							
		750.414,83	2.928.057,54	1.958.824,15	1.908.824,15	1.858.824,15	
				di cui già impegnato*	85.288,00	39.856,08	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	3.181.584,91	2.668.265,78	

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'organo di revisione dà atto che nei titoli IX dell'Entrata e VII della Spesa "per conto terzi e partite di giro" non sono state previste impropriamente nell'anno 2020 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione Tecnica, e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

Avanzo presunto

L'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è consentita agli Enti Locali per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente (risultato di amministrazione al lordo delle quote vincolate, accantonate e destinate dello stesso), al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "Fcd" e del "Fondo anticipazione di liquidità", incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, si fa riferimento al prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione; in caso di esercizio provvisorio, si fa riferimento al prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo di cui all'art. 42, comma 9, del D.Lgs. n. 118/2011, e di cui all'art. 187, comma 3-quater, del Tuel (verifica da parte della Giunta entro il 31 gennaio, in base ai dati preconsuntivi, che l'importo delle quote accantonate applicate al bilancio di previsione risulti inferiore a quelle individuate nella composizione del risultato di amministrazione presunto).

Al bilancio di previsione deve essere allegato una tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019 (più sotto riportata).

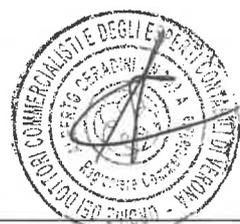
Il risultato di amministrazione presunto deve essere descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2020-2022

Pagina 9 di 34



La prima parte della tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, ed evidenzia la quota del risultato di amministrazione accantonata, la quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente, la quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti e l'eventuale quota libera dell'avanzo di amministrazione presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.



Comune di Bevilacqua (VR)

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	359.439,88
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	412.786,44
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	1.593.381,23
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	1.993.995,17
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	750,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020	372.362,38
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	372.362,38

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Parte accantonata ⁽²⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	86.857,31
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	1.000,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	14.902,77
	B) Totale parte accantonata	102.760,08
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.172,75
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	703,50
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	7.876,25
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	261.726,05
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2020.

(2) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2019.

(5) Indicare l'importo del fondo 2019 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'importo relativo al fondo 2019 stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2019 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni lavorano nel quadro del bilancio di amministrazione presunto da ripianare (lettera E) e il netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).



Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In questa fase non è previsto alcun valore concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato relativo all'anno 2020, il valore del fondo, sarà determinato in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	859.393,36
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.134.167,83
2	Trasferimenti correnti	145.038,34
3	Entrate extratributarie	210.494,57
4	Entrate in conto capitale	220.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	412.507,26
TOTALE TITOLI		2.222.208,00
TOTALE GENERALE ENTRATE		3.081.601,36

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	1.474.419,52
2	Spese in conto capitale	576.916,75
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	89.235,06
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	427.794,45
TOTALE TITOLI		2.668.365,78
SALDO DI CASSA		- 2.668.365,78

Il fondo di cassa finale presunto ammonta ad € 413.235,58.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Al 01.01.2020 non sono presenti valori di cassa vincolata.



Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		859393,36		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1298324,15 0,00	1298324,15 0,00	1298324,15 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1209089,09 0,00 37000,00	1205426,31 0,00 40000,00	1201582,22 0,00 39000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	89235,06 0,00 0,00	92897,84 0,00 0,00	96741,93 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00



P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	150000,00	100000,00	50000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	150000,00 0,00	100000,00 0,00	50000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni o pagamenti.



L'Organo di revisione inoltre attesta di non aver rilevato gravi irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri di bilancio 2020/2022.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Nel corso dell'esercizio 2019 l'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

PAREGGIO DI BILANCIO – SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

La legge di bilancio 2019 n. 145 del 30/12/2018 con i commi da 819 a 827 permette di superare il pareggio di bilancio come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte dei Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018. Dal 2019 i Comuni potranno utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di pareggio di bilancio:

- il fondo pluriennale vincolato di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l'avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,
- l'assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del Tuel.

Il pareggio di bilancio coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal Tuel, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo; gli Enti Locali saranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (Allegato 10).

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge n. 243/12, allegato al bilancio di previsione 2020/2022, verificando il rispetto delle norme sopra richiamate.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

L'Organo di revisione rappresenta - nelle seguenti tabelle - le entrate e le spese che rivestono carattere di eccezionalità e non ripetitività, le cui stime hanno un impatto rilevante sugli equilibri del bilancio di previsione 2020/2022;



Entrate	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Tipologia			
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare (rimborso spese per elezioni)	23.230,00	23.230,00	23.230,00
Totale	52.230,00	52.230,00	52.230,00

Spese	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Tipologia			
consultazione elettorali e referendarie locali	23.230,00	23.230,00	23.230,00
trasferim. quota proventi per violazione codice strad.	1.000,00	1.000,00	1.000,00
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre (FCDE -rimb.tributi com.-viol.c.d.s.)	18.000,00	19.000,00	18.000,00
Totale	42.230,00	43.230,00	42.230,00

In relazione alle predette poste straordinarie, o non ricorrenti, l'Organo di revisione suggerisce un costante monitoraggio dei controlli per il recupero delle entrate.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 15/2019 del 24/07/2019 e n. 6 del 10/02/2020 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Le opere previste saranno inserite nel bilancio con successive variazioni al verificarsi delle fonti di finanziamento (valutando anche la possibilità di finanziamento con avanzo di amministrazione in seguito all'approvazione del rendiconto 2019).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.



Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 5/2020 in data 30/01/2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98¹

Il comma 2 dell'articolo 57 del Decreto Fiscale ha abrogato l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Si elenco le alienazioni inserite nel D.U.P.

n.	Descrizione Ubicazione	Foglio	Mapp.	Sup. mq.	Destinazione urbanistica	Stima €.
1	Edificio Colonia Marina in Comune di Ceriale (SV)	10	450 sub 1	5.440,00	BS9 "residenziali sature"	6.350.000,00 Introito presunto quantificabile in €. 6.419,85 (quota di proprietà del Comune di BEVILACQUA 1011/1000000-)
2	Lotto edificabile zona PIP	4	486 parte	380 (salvo più precisi)	D1B zona produttiva	13.110,00



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 7 per mille;

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011 (€ 144.000,00 per ciascuno degli anni considerati nel triennio).

IMU

- l'art. 1, comma 738, della legge 160 del 30/12/2020 attua l'unificazione IMU-Tasi, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU; in bilancio è stato inserito il provento considerando la somma delle aliquote IMU e TASI in vigore nell'esercizio 2019;
- l'art. 1, comma 779, della legge 160 del 30/12/2020, prevede che per l'anno 2020 le delibere concernenti le aliquote e il regolamento della nuova imposta IMU possano essere approvate anche oltre il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e comunque non oltre il 30 giugno 2020, ferma restando la loro validità con riferimento all'interno dell'anno 2020;
- si riportano le aliquote IMU in vigore nell'esercizio 2019:
- abitazioni principali aventi categorie catastali A1, A8, A9 "case di lusso" e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una per categoria) **0,55%**;
- altri immobili (terreni agricoli, altri fabbricati, aree fabbricabili) **0,95%**.
- IMU da accertamenti: valutazione delle posizioni da verificare che prevedono l'accertamento integrale dell'entrata.
- si riportano le aliquote TASI in vigore nell'esercizio 2019:

<i>TIPOLOGIA DI IMMOBILI</i>	<i>ALIQUOTA</i>
ABITAZIONI PRINCIPALI, aventi categorie catastali A1, A8, A9, e relative PERTINENZE (cat C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una per categoria)	0,5 per mille
ABITAZIONI PRINCIPALI, diverse da A1, A8, A9, e relative PERTINENZE (cat. C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una per categoria) e categorie equiparate (come definite e dichiarate ai fini IMU)	esente
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE, di cui al comma 8, dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011	1 per mille
ALTRI IMMOBILI (diversi da abitazione principale) ed AREE FABBRICABILI	1 per mille

TARI

- ai sensi dell'art. 57-bis, lett. b) del D.L. 124 del 26/10/2019, convertito in Legge n. 157 del 19/12/2019 viene fissato al 30 aprile 2020, solo per l'esercizio finanziario 2020, il termine per l'approvazione del PEF rifiuti e delle relative tariffe;
- la deroga all'ordinamento tributario vigente è prevista alla luce della recente emanazione della deliberazione 31 ottobre 2019 n. 443 da parte di ARERA sui "costi efficienti di esercizio e di investimento" del servizio rifiuti, in base alla quale dovranno essere formulati i piani finanziari 2020;
- i dati inseriti in bilancio fanno riferimento al PEF in vigore nel 2019;
- a seguito dell'approvazione del nuovo PEF saranno adottate le opportune variazioni al bilancio di previsione 2020-2022;

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Normativa di riferimento: art. 1 e ss del D. Lgs n. 507/93.

Il Comune nella propria autonomia regolamentare riconosciuta dall'art. 52, del Dlgs. N. 446/97 nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio la somma di € 4.300,00 per ciascuno degli anni considerati nel triennio.

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni prevedono un introito pari ad € 14.000,00 per ciascuno degli anni considerati nel triennio.

L'Organo di revisione al riguardo ricorda di attuare un costante monitoraggio della voce delle entrate riguardante il recupero dell'evasione tributaria e di considerare anche i tempi di scadenza degli eventuali accertamenti e delle loro prescrizioni.

Fondo di solidarietà comunale

Normativa di riferimento: art. 1, comma 380, lett.b),f) della Legge n. 228/12; art. 13, del D.L. n. 201/11; art. 1, comma 380-ter, lett. a), b), c) della Legge n. 228/12; D.L. n. 78/15.

L'Organo di revisione prende atto delle seguenti modalità di determinazione del Fondo di solidarietà comunale 2020, previsto per € 293.268,31 e in proposito ritiene congrua la previsione di bilancio, in quanto risulta indicata sul sito M.E.F.;

Entrate da trasferimenti**Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici**

L'Organo di revisione dà atto che:

- le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base dei seguenti elementi conoscitivi: iscrizione nel sito del Ministero e consuetudine pregressa;
- sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali per complessivi € 6.000,00 tenuto conto dell'andamento degli anni precedenti;
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ritiene congrue le previsioni iscritte in bilancio. Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:



- l'adozione di un sistema di un costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento.

Entrate extratributarie

Sanzioni amministrative da codice della strada (art. 208 del D lgs. N. 285/92)

Le previsioni per gli esercizi 2020-2022 presentano per ciascun esercizio del triennio un introito pari a € 15.000,00;

Con atto di Giunta n. 15 del 06/02/2020 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

Entrate da servizi scolastici, servizi per l'infanzia, servizi sportivo

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate 2020-2022 derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle tariffe approvate dalla Giunta con deliberazioni di seguito elencate, che costituiscono allegato obbligatorio al proposto bilancio di previsione:

- deliberazione n. 10 del 31.01.2020 avente per oggetto "Servizi pubblici a domanda individuale. Determinazione tariffe per l'anno 2020";
- deliberazione n. 11 del 31.01.2020 avente per oggetto "Rette scuolabus. Determinazioni anno 2020";

L'Organo di revisione dà atto altresì che, per l'ammissione ai predetti servizi ed attività, ove non rivolti alla generalità della popolazione interessata, e per la determinazione di quote ridotte di compartecipazione alle spese, l'Ente applica i "criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate", di cui all'art. 59, comma 51 della legge 449/97, e successive modificazioni.

Proventi dei beni dell'ente

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente, dei seguenti contratti:

- n. 1345 del 12.02.2015, con il quale viene ceduto in concessione alla società Telecom Italia spa, una porzione di terreno, per l'installazione di apparati per la diffusione di segnali radio-telefonici, di circa 32 mq. sita in Comune di Bevilacqua al foglio n. 4, particella 452; al canone annuo di € 9.200,00, oltre IVA, per la durata di nove anni con decorrenza 01/02/2015, rinnovabili tacitamente di sei anni in sei anni.
- n. 24 del 12.04.2018, con il quale viene ceduto in concessione alla società Galata spa, una porzione di terreno, per l'installazione di apparati per la diffusione di segnali radio-telefonici, di circa 65 mq. sita in Comune di Bevilacqua al foglio n. 4, particella 452, al canone annuo di € 6.800,00, oltre IVA, per la durata di sei anni con decorrenza 01/08/2018.
- che alla data di predisposizione della presente relazione:
 - i fitti attivi relativi all'anno 2019 risultano introitati per un ammontare complessivo di € 21.489,40, pari al 100% del gettito complessivo stimato;
 - non risultano somme da introitare per fitti attivi registrati tra i residui attivi relativi alle annualità pregresse.



Interessi attivi

L'organo di revisione dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata è stata calcolata tenendo presente che l'Ente è ricorso alla tesoreria unica e le somme in giacenza non maturano interessi.

B) SPESE

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, *tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente*, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spese di personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- *tenendo conto delle previsioni incluse nel piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 e 6-ter del Dlgs. n. 165/01 e dei principi contenuti nelle linee di indirizzo approvato con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018;*
- *tenendo conto che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale ai sensi dell'art. 1, 557 e comma 557-quater, della Legge n. 296/06 ("Finanziaria 2007") "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione";*

L'Organo di revisione, riguardo alla spesa del personale, evidenzia che:

per effetto di quanto sopra, a decorrere dall'anno 2014 la base di spesa che gli enti debbono prendere a riferimento ai fini della riduzione della spesa del personale non è più quella dell'esercizio precedente bensì un parametro fisso rappresentato dalla media del triennio 2011/2013, al lordo delle componenti escluse, equivalente per il Comune di Bevilacqua ad Euro 226.872,54=.

Con l'applicazione del nuovo sistema contabile alla spesa del personale viene garantito il rispetto del vincolo finanziario sopra citato.

L'Organo di revisione evidenzia che, oltre ai parametri normativi, l'effettiva attivazione delle procedure di reclutamento richiede anche il rispetto di una serie di condizioni:

- approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno di personale (art. 6 del Dlgs. n. 165/01 e art. 91 del Tuel);
- attestazione annuale che non vi sono dipendenti in sovrannumero e/o in eccedenza (art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/01);
- dimostrazione del rispetto dei vincoli del Pareggio di bilancio nell'anno precedente (Legge n. 208/15);
- dimostrazione del rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio nell'anno in corso;



- avvenuta trasmissione con modalità telematiche alla Ragioneria generale dello Stato dell'attestazione del rispetto del vincolo del Pareggio di bilancio entro il 31 marzo di ogni anno (Legge n. 232/16);
- approvazione del piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/06 e art. 6, comma 6, del Dlgs. n. 165/01);
- approvazione del Piano della *performance* unificato al Peg;
- attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, del Dl. n. 66/14);
- approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (Dl. n. 113/16).

Per l'anno 2019 i Comuni, ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato possono utilizzare la disciplina previsto dall' art 3, comma 5, del Dl. n. 90/14, che consente di assumere entro i limiti del 100% della spesa relativa al personale della stessa tipologia cessato nell'anno precedente (2019), in caso di rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio, fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale.

Non si sono verificate cessazioni di rapporti di lavoro.

In materia di lavoro flessibile:

l'Ente *ha* tenuto conto delle disposizioni dell'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10², in base al quale gli Enti possono far ricorso:

- a personale a tempo determinato o con convenzioni nel limite del 100% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Sempre con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente;

- *ha* tenuto conto che il limite del 100% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 non si applica:
 - a) con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Ue. Nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti;
 - b) agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562, dell'art. 1, della Legge n. 296/06, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente (art. 11, comma 4-bis, del Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14)³;

Inoltre,

- l'Ente *ha* tenuto conto di quanto disposto dall'art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/01, riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;
- l'Ente *non* ha rilevato situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'art. 33, del Dlgs. n. 165/01.

² Tenendo presente che tali limiti – ai sensi dell'art. 11, comma 4-bis del Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14 – non si applicano:

- a) con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea. Nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti (art. 3, comma 9, Dl. n. 90/14);
- b) agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/06, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente.

³ Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2018.



Spese per incarichi di collaborazione autonoma e per acquisto beni e servizi

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001, modificato con Legge 157/2019)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del Dl 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del Dl 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del Dl 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del Dl 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del Dl 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del Dl 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2019-2021:

- *non prevede* di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria;
- *ha correttamente previsto* gli interessi passivi di competenza delle annualità di bilancio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- *non ha effettuato* l'opzione di cui all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/97, per la determinazione dell'IRAP per le attività commerciali secondo in metodo del "valore della produzione" in quanto ha solo attività istituzionali;



- ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su "split payment" e "reverse charge", ai sensi:
- dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/14;
 - del Dm. 23 gennaio 2015 e s.m.i., attuativo delle norme sullo "split payment";
 - delle Circolari Agenzia Entrate n. 14/E del 2015, n. 15/E del 2015 e n. 27/E del 2017, di chiarimento delle norme su "reverse charge" e su "split payment";

Oneri straordinari

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente:

- non ha previsto oneri straordinari.

Fondo pluriennale vincolato

In questa fase non è previsto alcun valore concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato relativo all'anno 2020, il valore del fondo, sarà determinato in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione è stato fatto un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 37.000,00 per il 2020 € 40.000,00 per il 2021 e € 39.000,00 per il 2022.

Esso è stato calcolato considerando per gli anni 2020/2022:

- per il titolo I delle entrate, sono stati oggetto di svalutazione circa rispettivamente per ciascun anno il circa il 46% - 55% - 56% del recupero evasione IMU, circa il 64% - 55% - 31% della TASI e circa il 6% - 7% - 7% della TARI.

- per il titolo III, sono stati oggetto di svalutazione circa il 39% - 53% - 58% le sanzioni relative al codice della strada, circa il 3% per ciascun anno i proventi da fitti attivi, circa il 8% - 12% - 14% - i proventi delle rette scolastiche.

Si è ritenuto opportuno e prudente accantonare a tale fondo importi superiori ai minimi di legge.

Accantonamento altri fondi

Si elencano gli altri fondi composti dai seguenti accantonamenti (Missione 20 – Programma 03 Altri fondi), tutti di parte corrente:

1	Fondo rischi contenzioso	2.000,00
2	Fondo oneri futuri (fine mandato)	1.843,75
3	Fondo perdite reiterate organismi partecipati	0,00
4	Altri fondi (specificare)	0,00

A tale riguardo l'Organo di revisione osserva che il fondo rischi è stato istituito in via prudenziale non essendovi in essere alcun contenzioso.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)



Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invitando l'Ente ad attivarsi celermente, ha verificato che l'Ente:

- ha nel corso dell'esercizio 2019 avviato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che:

- *si è dato corso alla disposizione relativa alla predisposizione ed approvazione consiliare, del "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari" contenuto nel Dup (art. 58, del DL n. 112/08);*
- *il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" sarà deliberato dal Consiglio con Provvedimento di approvazione del Bilancio di Previsione periodo 2020/ 2022, e saranno previsti appositi stanziamenti di entrata con successive variazioni di bilancio che andranno a finanziare esclusivamente spese di investimento.*

Contributo per "permesso di costruire"

L'Organo di revisione dà atto che il Comune *ha recepito* la nuova regolamentazione, in vigore dal 2018, disposta dell'art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/16, secondo cui i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno destinati esclusivamente e senza limiti temporali:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ a interventi di riuso e di rigenerazione,
- ✓ a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- ✓ a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- ✓ a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Gli oneri, quindi, sono un'entrata vincolata per legge e ciò comporta l'impossibilità di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa dei Titolo II o III, ma è d'obbligo la dimostrazione dell'utilizzo specifico per le fattispecie di fruizione previste dal Legislatore.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 21, del Dlgs. n. 50/16, saranno riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione al momento del verificarsi delle fonti di finanziamento i finanziamenti di entrata (valutando anche la possibilità di finanziamento con avanzo di amministrazione in seguito all'approvazione del rendiconto 2019);
- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici (allegati al Dup 2019/2021):
 - sono stati redatti in conformità alle regole e ai metodi previsti dal Dm. Infrastrutture e Trasporti 24 ottobre 2014, nonché in concordanza ai precetti degli art. 21, commi 8, 9 e art. 216, comma 3, del Dlgs. n. 50/16;
 - sono stati adottati il 16 gennaio 2020 dalla Giunta comunale con delibera n. 6;
 - sono in corso di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune;
 - sono stati predisposti:
 - a) per gli interventi di manutenzione straordinaria, indicando la stima sommaria dei costi;
 - b) per gli interventi di importo inferiore a Euro 10 milioni, dotandoli di studi di fattibilità sintetici;
 - c) per gli interventi di importo superiore a Euro 10 milioni dotandoli di studi di fattibilità di cui all'art. 4, della Legge n. 144/99;
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;
- che per la progettazione delle opere e degli interventi previsti nell'Elenco annuale delle opere pubbliche è stato previsto:
 - di utilizzare le professionalità esistenti all'interno dell'Ente, in convenzione con il Comune di Terrazzo, per la progettazione degli interventi.

Relativamente all'elenco delle opere pubbliche, finanziate negli anni precedenti, non ancora realizzate in tutto o in parte, l'Organo di revisione, preso atto che vi sono riportate opere il cui finanziamento risale agli anni 2018 / 2019, si propone di esaminare con la massima accuratezza le ragioni che ne hanno finora impedito il completamento, riservandosi se del caso di relazionarne al Consiglio; tali ragioni sono: è in corso la procedura di gara per l'aggiudicazione.

Riconosciuto che, oltre alle modalità di copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi previste dall'art. 200 del Tuel, di seguito enucleate:

- a) risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluite nel "Fondo pluriennale vincolato" accantonato per gli esercizi successivi;
- b) risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'Ente o di altra Pubblica Amministrazione;
- c) utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel "Fondo pluriennale vincolato" accantonato per gli esercizi successivi;
- c-bis) altre fonti di finanziamento individuate nei principi contabili allegati al Dlgs. n. 118/11



Occorre ora, tenuto conto del Prospetto degli equilibri allegato al proposto bilancio di previsione e degli eventuali Margini Correnti di bilancio previsti per gli esercizi 2020-2022, verificare quanto indicato nella Nota Integrativa, in particolare su quanto ivi esposto ai sensi della lett. d), comma 5, art. 11, del D.lgs. n. 118/11, in merito all'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Dai riscontri effettuati risulta che:

- ✓ *tutte le spese di investimento* rappresentate sono imputate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma;
- ✓ la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi 2020-2022 è stata prevista attraverso la fruizione di un'entrata imputata ai Titoli IV, V o VI, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata.



INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione dà atto:

- che nel bilancio finanziario 2020-2022 non sono previste entrate da indebitamento;
- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, dà le seguenti risultanze:

Comune di Bevilacqua (VR)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2020

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	977.040,53	1.002.377,38	999.377,38
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	112.556,36	131.372,16	131.372,16
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	169.645,42	217.685,63	217.685,63
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.259.242,31	1.351.435,17	1.348.435,17
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	125.924,23	135.143,52	134.843,52
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	75.213,40	71.550,62	67.706,53
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	10.315,35	9.807,12	9.279,47
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		61.026,18	73.400,02	76.416,46
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente assunti, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, il 15 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2020/2022 *non supera* il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204, del D.Lgs. n. 267/00⁴;

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente (analisi biennio precedente e previsione triennio):

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	91.020,84	82.984,54	75.213,40	71.550,62	67.706,53
entrate correnti	1.263.021,68	1.267.818,14	1.259.242,31	1.351.435,17	1.348.435,17
% su entrate correnti	7,21%	6,55%	5,97%	5,29%	5,02%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Vengono riportati gli importi degli interessi passivi al lordo della contribuzione erariale. Si precisa che nel 2019 si è proceduto alla rinegoziazione dei mutui a carico del MEF.

⁴ Il D.L. n. 95/12, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/12, ha disposto (con l'art. 16, comma 11) che "il comma 1 dell'art. 204 del D.Lgs. n. 267/00, si interpreta nel senso che l'Ente Locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento".



Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	1.862.127,65	1.783.788,35	1.699.868,59	1.610.633,53	1.517.735,69
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	78.339,30	83.919,76	89.235,06	92.897,84	96.741,93
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.783.788,35	1.699.868,59	1.610.633,53	1.517.735,69	1.420.993,76
Nr. Abitanti al 31/12	1.692	1.717	1.717	1.717	1.717
Debito medio per abitante	1.054,25	990,02	938,05	883,95	827,60

- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	91.020,84	82.984,54	75.213,40	71.550,62	67.706,53
Quota capitale	78.339,30	83.919,76	89.235,06	92.897,84	96.741,93
Totale fine anno	169.360,14	166.904,30	164.448,46	164.448,46	164.448,46

- che non sono previsti interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente, ai sensi dell'art. 207, del Tuel.
- che l'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento;
- che l'Ente *ha previsto* in via prudenziale stanziamenti per anticipazioni di tesoreria;
- che l'Ente nel corso degli esercizi 2019/2021 *non prevede* di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo";
- che l'Ente *non ha* in essere e/o in programma operazioni di "project financing", che per gli anni 2019/2021.

L'Ente non ha in programma alcuna accensione di prestiti per nuove opere.



ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Bevilacqua detiene le seguenti partecipazioni di piccola entità e quindi di scarso rilievo in termini percentuali:

Consorzio Energia Veneto: 0,12%

Consorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese (in liq.): 0,40%

Consiglio di Bacino Veronese (ex Ato): 0,21%

Consorzio di Bacino Verona Sud: 0,7345%

CISIAG SPA: 3,25%

ECACOM SPA: 0,0394%: con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 31/07/2019 è stata disposta l'acquisizione di n. 41 azioni al prezzo unitario di € 23,83 pari a complessivi € 977,03. Con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 31/07/2019 è stato disposto l'affidamento dei servizi di manutenzione delle aree verdi, manutenzione cigli stradali e altri servizi ambientali (servizi di disinfestazione - trattamento antilarvale e aduclitida);

Nella programmazione del bilancio 2020-2022 non sono previsti oneri a carico del bilancio comunale per gli organismi partecipati, per coperture di perdite di esercizio.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;



b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

a) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

b) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

Ribadisce quanto già espresso nella relazione di attuare un costante monitoraggio per quanto riguarda l'andamento delle entrate correnti derivanti da sanzioni del codice della strada e da attività di controllo dei tributi comunali.

Bevilacqua 10 febbraio 2020


L'ORGANO DI REVISIONE
Ceradini rag. Alberto